

# International Office SUPSI

## Rapporto attività 2021

### Il servizio

L'International Office si occupa di gestire e amministrare tutto quello che ruota intorno ai temi di internazionalizzazione, con particolare attenzione ai programmi di mobilità, tra cui lo Swiss- European Mobility Programme (SEMP). Il servizio è principalmente dedicato al supporto del corpo studentesco, accademico e dei collaboratori che desiderano svolgere un soggiorno al di fuori del cantone, nonché alla consulenza, accoglienza e organizzazione della mobilità in entrata presso SUPSI. L'internazionalizzazione comprende tutte le misure che

contribuiscono a rendere un istituto di istruzione superiore competitivo nei settori dell'insegnamento, della ricerca e dei vari servizi all'interno di un contesto internazionale e interculturale. In quest'ottica l'International Office è, per diversi aspetti, piattaforma di informazioni e scambio trasversale per i dipartimenti e la SUPSI in generale. Anche se non direttamente coinvolto nelle attività internazionali di Ricerca e Formazione di base (mandati diretti), partecipa attivamente allo sviluppo e al mantenimento delle reti con partner nazionali e internazionali.



### Panoramica

La gestione della mobilità e il miglioramento del processo sono stati al centro delle attività 2021. La situazione instabile legata alla pandemia ha permesso di concretizzare meno mobilità rispetto a tutte le richieste ricevute: tutti questi dossier sono stati seguiti dal servizio, che ha cercato di tenere conto delle necessità e delle possibilità reali di mobilità di studenti e collaboratori SUPSI ed ospiti. Molti scambi individuali e workshop sono stati posticipati al 2022; tutti i processi e la documentazione dovranno quindi venir rielaborati e riaggiornati.

Il tool di gestione degli scambi "Mobility Online" è stato implementato per quasi tutti i flussi relativi alla mobilità studentesca: la fase pilota ha permesso di finalizzare tutti gli step necessari per poter gestire in maniera efficiente ed efficace l'iter della mobilità. A studenti e rete mobilità è stata richiesta una flessibilità maggiore per permettere di apportare accorgimenti in itinere. Tutti i partecipanti agli scambi si sono dimostrati disponibili e di supporto e questo ha agevolato tale lavoro. Diversi sono stati i suggerimenti ricevuti nei momenti di feedback.

Il processo mobilità è stato anche oggetto di un'attenta analisi legata al sistema di qualità SUPSI, che prevede una valutazione regolare interna e con una commissione di esperti esterni dei suoi processi. Con il coinvolgimento di oltre 50 persone, la valutazione basata su 6 standard di riferimento di studenti, collaboratori, staff trasversale e partner ha permesso la stesura di un rapporto valutato ad inizio 2022 da una commissione esterna. I feedback ricevuti saranno il punto di partenza per affinare il processo e per una riflessione sul tema dell'internazionalità presso la nostra istituzione.

La riorganizzazione del servizio ha portato all'inserimento di una persona di riferimento per tutti gli aspetti amministrativi legati a visti, permessi e assicurazioni, che oltre a seguire gli studenti in mobilità e i visiting, supporta gli studenti immatricolati provenienti da paesi extra EU / AELS dei dipartimenti e dell'Accademia Teatro Dimitri.

# Rapporto mobilità studenti 2021

Il 2021 ha visto un incremento di richieste di mobilità da parte di studenti SUPSI, grazie all'ottimo lavoro di promozione intrapreso dalle coordinatrici e dai coordinatori mobilità dei dipartimenti e scuole affiliate. Rispetto allo scorso anno 70 sono stati gli studenti in entrata interessati a svolgere attività di studio o stage presso SUPSI e oltre 120 gli studenti SUPSI interessati ad un'esperienza al di fuori della nostra istituzione. Alla fine, sono state svolte oltre 110 mobilità con un buon equilibrio tra mobilità a fini di studio e di stage.

Seminari e viaggi di studio internazionali quali i workshop di Architettura, Ingegneria civile e Architettura d'interni del DACD IMIAD, GIDE, Etiopia, Cina e lo Study Trip MSE China Module del DTI non hanno potuto essere effettuati e sono stati posticipati nel 2022. I nuovi tool di comunicazione hanno tuttavia potuto permettere di riprendere alcune attività; i workshop IMIAD e GIDE si sono ad esempio tenuti in modalità "remota". La lenta ripresa ha toccato anche gli stage di Cooperazione internazionale del DEASS; anche se di numero inferiore rispetto agli anni precedenti, è stato possibile svolgere alcuni stage all'interno del programma.

La mobilità delle scuole affiliate è rimasta stabile rispetto alla pre-pandemia: il Conservatorio della Svizzera italiana (CSI) e l'Accademia Teatro Dimitri (ATD) sono da sempre legate al mondo dell'internazionalità proprio per la tipicità delle scuole d'arte. La "classica" mobilità è per loro una delle molte attività: classi piccole e studenti selezionati fanno sì che i numeri di studenti in scambio sia contenuto. Per quanto riguarda DEASS Landquart, la mobilità è lega-

ta al numero di studenti che devono svolgere lo stage obbligatorio e ai posti a disposizione. La Fernfachhochschule sta nel frattempo lavorando su sinergie interne e sulla comunicazione per permettere attività di mobilità: condivisione con partner SEMP e focus sulle caratteristiche degli studenti (corsi a distanza, formazione parallela al lavoro) permetteranno di consolidare modalità che permettano mobilità SEMP finanziate.



## Mobilità studenti outgoing

Anche nel 2021 abbiamo avuto una buona affluenza di studenti interessati ad un'esperienza fuori Cantone o fuori dai confini nazionali. Degli oltre cento studenti SUPSI interessati, oltre una settantina hanno intrapreso un periodo di mobilità in Svizzera, Europa e fuori Europa. La destinazione preferita dai nostri studenti rimane l'Italia, seguita dalla mobilità svizzera, che nel 2021 è stata molto richiesta anche a seguito della situazione pandemica ancora instabile nel primo periodo dell'anno. Questo ha portato

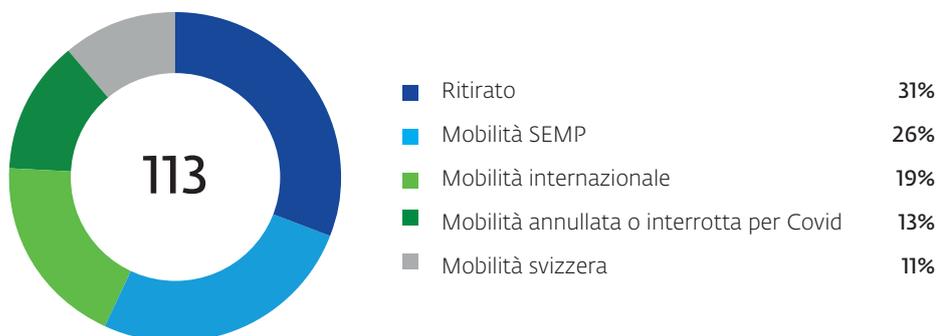
ad un consolidamento della rete Svizzera tra SUPSI e le altre istituzioni e ad un'attenzione maggiore a questa possibilità di mobilità da parte degli studenti immatricolati presso i nostri atenei elvetici.

La maggior parte degli studenti che intraprende un soggiorno di mobilità studia presso il DEASS area sanità, ambito di studio che prevede diversi periodi di stage anche all'estero.

Il 2021 è stato caratterizzato da un incremento di mobilità da parte di studenti del DTI, grazie

al lavoro di promozione effettuato dalla coordinatrice mobilità di questo dipartimento. Una sessantina di studenti del DFA ha inoltre potuto approfittare del programma di MOVETIA per la mobilità per insegnanti (NALE) ed avere un piccolo sostegno economico per lo stage francofono previsto dal corso di laurea della durata di due settimane (non conteggiato nelle statistiche 2021).

### Mobilità studenti outgoing

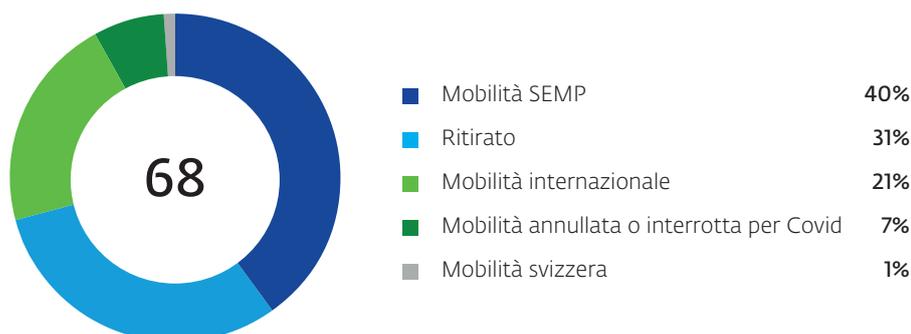


## Mobilità studenti incoming

Nel 2021 ci sono state una settantina di candidature per una mobilità incoming da parte delle università partner. Molte delle mobilità effettuate sono state svolte da parte di studenti della vicina penisola, complice il fatto di offrire corsi di laurea in lingua italiana. La metà degli studenti provengono dall'area sanitaria,

soprattutto da Cure Infermieristiche e Fisioterapia; quest'anno inoltre SUPSI ha ospitato presso il DTI anche una decina di studenti da diverse università italiane per la preparazione della loro loro tesi. Vi sono stati infine alcuni casi di scambi in modalità "remota".

### Mobilità studenti incoming



# Rapporto mobilità collaboratori 2021

Sono molte le richieste, in linea con gli anni precedenti, per finanziamenti di mobilità con il programma SEMP ricevute nel 2021, sia per insegnamento che formazione. Anche quest'anno la pandemia ha condizionato la mobilità dei collaboratori, sia in entrata che in uscita, e molte mobilità hanno dovuto essere spostate nel 2022.

Per quanto riguarda il programma SEMP, l'International Office traccia e supporta tutte le richieste; il servizio viene coinvolto anche per altre tipologie di mobilità (visiting professor, post-dottorati, borsisti della confederazione) ma non ancora in maniera sistemati-

ca. Altre visite e collaborazioni vengono dunque gestite direttamente dai dipartimenti.

La maggior parte dei collaboratori SUPSI andati in mobilità ha effettuato un'attività didattica, cioè incarichi di insegnamento o erogazione di formazione presso un istituto universitario europeo. Insegnare all'estero permette di acquisire una visione più ampia del mondo della scuola, scambiare conoscenze con i colleghi di un altro paese e sperimentare direttamente buone pratiche didattiche.

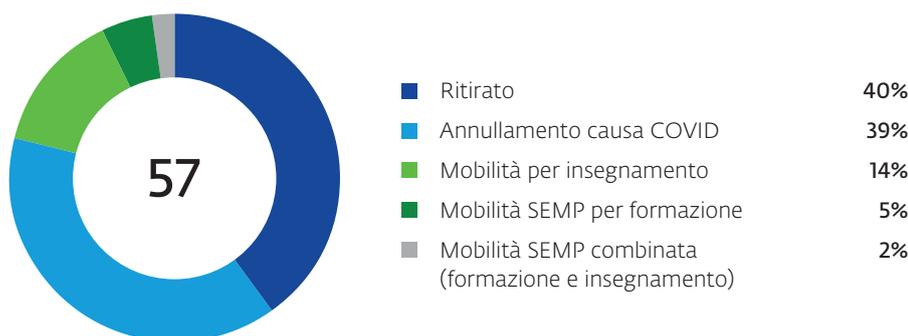
Sono i collaboratori del DEASS quelli che hanno approfittato maggiormente di questa op-

portunità nel 2021 e le richieste di finanziamento sono arrivate prevalentemente dal DACD e dal DEASS. Anche all'interno dei servizi della direzione centrale è aumentato l'interesse ad effettuare una mobilità a fini di formazione jobshadowing. Interesse e richieste provengono da una maggiore attenzione e da una comunicazione più capillare: anche se il numero delle partenze definitive non coincide ancora con il numero di richieste, tutta la rete mobilità (coordinatori mobilità ed International Office), così come i diretti interessati hanno lavorato durante l'anno per cercare di concretizzare gli scambi,

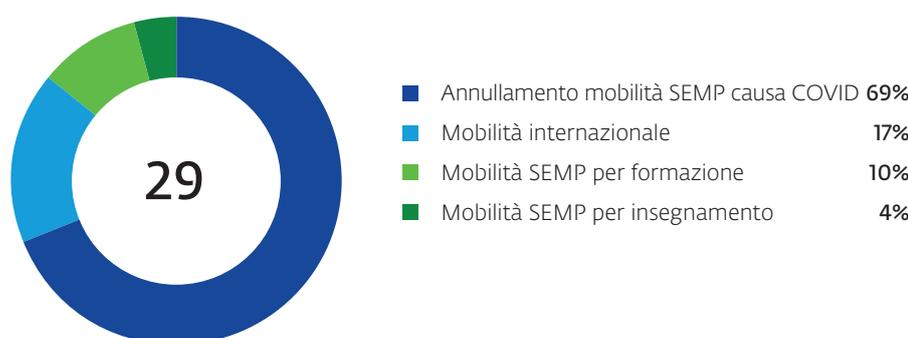
spostando dove possibile il periodo di mobilità sull'arco del 2021 (secondo aperture e restrizioni pandemiche) o nell'anno successivo.

Per quanto riguarda la mobilità degli ospiti, in diversi si sono mossi con il SEMP mentre altri sono arrivati con altre tipologie di grant a supporto delle loro attività. Le due International Week (workshop) del DEASS pianificati per il 2021 sono stati spostati all'anno successivo.

## Mobilità staff outgoing



## Mobilità staff incoming



## Attività con studenti incoming

Continua e si rafforza la collaborazione con USI e con l'associazione Erasmus Student Network ESN Lugano per le attività ricreative degli studenti in mobilità.

Nel 2021 sono stati organizzati diversi eventi sia da ESN che dal servizio. L'instabilità della situazione pandemica ha influenzato sia la partecipazione che il numero di attività; il risultato è stato comunque positivo. Mentre le attività ESN mirano alla conoscenza del territorio e all'organizzazione del tempo libero, le attività dell'International Office hanno scopo di conoscere gli studenti, condividere qualche momento conviviale ed avere un feedback sulla LORO mobilità durante il suo svolgimento. Per questo si sono alternati momenti in presenza ed incontri in modalità remota, per non perdere il contatto con i ragazzi. In questo frangente è stato mol-

to apprezzato l'aperitivo online dove gli studenti hanno ricevuto direttamente a casa un box con prodotti locali per assaporare in compagnia un po' di Ticino.

Per l'evento è stata realizzata anche una "Valigia dei ricordi" dove ogni studente ha avuto l'opportunità di scrivere due parole per ricordare la propria esperienza presso SUPSI.

Le prossime attività future avranno come scopo quello di far conoscere alla comunità degli studenti la realtà SUPSI; con le scuole d'arte, ad esempio, sarà possibile avere un accesso privilegiato al mondo del teatro e della musica, senza dimenticare i servizi offerti agli studenti come ad esempio la revisione del CV e la collaborazione con l'associazione studenti.



## Attività con studenti SUPSI outgoing



Proseguono in maniera regolare anche gli incontri con gli studenti SUPSI in partenza per un'esperienza di studio o stage in altri cantoni e all'estero.

Questi incontri sono sempre molto stimolanti; la condivisione delle aspettative prima di partire e i feedback al rientro permettono sia una condivisione ed arricchimento alla comunità in mobilità che alla rete SUPSI. Grazie a questi incontri è infatti possibile poter sempre migliorare il supporto agli scambi e avere spunti interessanti per attività future. Questi studenti

diventano veri ambasciatori sia presso i nostri partner che presso la nostra istituzione, poiché spesso partecipano agli incontri informativi come testimonial e condividono la loro esperienza sui social e sul sito istituzionale.

Anche nel 2021 gli incontri si sono tenuti in parte in presenza e in parte da remoto: questo non ha comunque impedito ai ragazzi di partecipare in maniera attiva e propositiva e con un alto tasso di partecipazione.

## Buddy Program

Per agevolare l'inserimento di uno studente internazionale in un nuovo contesto universitario, che può rappresentare per molti una paura da superare, da diversi anni SUPSI organizza il Buddy Program, lanciando una campagna di promozione in due diversi periodi dell'anno accademico. Il fine principale del ruolo del Buddy è quello di assistere lo studente ospite durante tutto il suo periodo di mobilità presso SUPSI, in modo che riesca ad ambientarsi e a vivere questa esperienza nei migliori dei modi. Questa è una grande opportunità per gli studenti SUPSI che si offrono per ricoprire questo ruolo, in quanto hanno la possibilità di incontrare studenti provenienti

da altri paesi che hanno a loro volta una cultura, una lingua e un bagaglio personale differente. Si ha così l'opportunità di sviluppare diverse conoscenze sia linguistiche sia culturali, nonché soft skills grazie alla vicinanza con lo studente internazionale.

Il Buddy viene responsabilizzato ad organizzare il sostegno dello studente in mobilità in modo autonomo, rispettando i bisogni formativi e le necessità dello stesso. Ogni qualvolta viene organizzata un'attività dall'International Office, oltre agli studenti in mobilità, vengono invitati anche i corrispettivi Buddy, in modo tale da creare momenti di interazione sociale con più studenti.

La tipologia di mobilità ha un influsso su tale esperienza, in quanto chiaramente gli studenti in mobilità per studio hanno più possibilità durante il semestre di incontrare il proprio Buddy in dipartimento, mentre per gli studenti in stage gli incontri avvengono al di fuori di SUPSI durante le pause lavorative e nel weekend. A causa della pandemia l'organizzazione di attività tra gli studenti in mobilità e i Buddy è stata più problematica, tuttavia gli studenti sono riusciti a mantenere i contatti e a rendere il Buddy program un'offerta utile. L'obiettivo rimane quello di promuovere attivamente il Buddy Program tra gli studenti dei diversi dipartimenti SUPSI

in modo tale da poter supportare tutti gli studenti in mobilità presso SUPSI. È infatti fondamentale che uno studente incoming venga assistito soprattutto prima del suo arrivo e all'inizio del suo soggiorno.

Per questo motivo è stato richiesto ad ogni Buddy, una volta portato a termine il suo compito, di redigere una piccola testimonianza da pubblicare sui social media.

La comunità internazionale degli studenti in mobilità si arricchisce in questo modo anche con i nostri studenti che vivono un'esperienza internazionale nei campus SUPSI.

**Be a Buddy**  
*Students helping students*



## Social networks

Oltre agli incontri informativi all'interno di SUPSI, per la promozione della mobilità, l'International Office utilizza sempre di più i canali social come Instagram e Facebook.



### Instagram

La pagina Instagram è stata molto utilizzata nel 2021 grazie anche a diverse tipologie di contenuti. Nonostante questo canale venga utilizzato da poco più di 3 anni, c'è stato un riscontro più che positivo da parte dei followers, i quali stanno aumentando sempre più. La pagina è seguita sia da studenti immatricolati in SUPSI, che da studenti internazionali e università partner.

L'International Office gestisce inoltre l'hashtag #supsixchange. Lo scopo dell'hashtag è quello di permettere a tutti gli studenti di pubblicare foto inerenti la mobilità in un'unica sezione, dando la possibilità al pubblico di visionare tutte le esperienze contemporaneamente.

Non è da escludere che in futuro si possano utilizzare ulteriori social network quali LinkedIn o Twitter, valutazione che verrà fatta tenendo conto degli sviluppi tecnologici e la tipologia di informazioni da condividere.

### Facebook

Il canale Facebook nel 2021 è stato utilizzato meno rispetto agli anni precedenti in quanto si è data la priorità ad Instagram. Grazie al collegamento tra le due piattaforme, è stato comunque possibile tenere aggiornate entrambe le pagine.

L'obiettivo rimane quello di continuare a proporre più attività d'intrattenimento e di postare maggiormente foto e video di eventi organizzati sia dall'International Office sia da ESN Lugano. Grazie all'opzione delle storie temporanee e delle storie in evidenza, senza tralasciare i video in diretta, si può mostrare al pubblico più sfaccettature e rendere così la pagina Instagram dedicata alla mobilità più interessante. Le testimonianze dei ragazzi arricchiranno inoltre le due pagine.



## Studenti immatricolati di stati terzi

Nell'ambito delle proprie attività, durante il 2021 l'International Office si è occupato di seguire tutte le pratiche degli studenti in arrivo da paesi extra-EU/AELS dei quattro dipartimenti e dell'Accademia teatro Dimitri che necessitano di visto e permesso per poter entrare in Svizzera e accedere quindi agli studi presso il nostro istituto. È stato fatto un lavoro di verifica con il Cantone circa la documentazione che gli studenti devono presentare al Consolato del proprio paese e allestito un pacchetto completo in italiano e

in inglese che funge da linea guida per la preparazione dei loro dossier. Gli studenti sono stati accompagnati durante tutta la procedura a partire dal controllo dei documenti da depositare e seguiti in tutte quelle che sono state le problematiche o le richieste aggiuntive di documentazione da parte dell'Ufficio della migrazione. Sono stati organizzati degli incontri online sia con gli studenti prima dell'arrivo in Svizzera che con le segreterie e/o gli assistenti dei corsi di laurea per dare tutte le istruzioni

sull'iter da seguire dopo l'arrivo nel nostro paese (richiesta di permesso e procedura di esenzione dalla cassa malati standard/accesso all'assicurazione per studenti Swisscare). Su 21 studenti che hanno postulato, 16 hanno ottenuto il visto. Tutti e 16 gli studenti che hanno potuto iniziare il loro percorso di studi qui da noi hanno avuto accesso alla copertura Swisscare grazie alla collaborazione con SUPSI.

## Swisscare

Chiunque risieda in Svizzera deve essere assicurato per malattia e infortunio, lo stesso vale per i nostri studenti esteri. Mentre in generale gli studenti europei sono coperti dalla loro TEAM (tessera europea di assicurazione malattia) ed è solo necessario per loro chiedere l'esenzione dalla cassa malati standard svizzera, sia il corpo studentesco in mobilità che gli immatricolati in arrivo da paesi terzi devono necessariamente accendere una nuova polizza. Per ovviare ai costi importanti delle assicurazioni di cassa malattia standard svizzere, SUPSI aveva già stipulato a suo tempo un accordo assicurativo con Group Mutuel/Academic

Care, passato a fine 2020 a Swisscare, per permettere agli studenti di avere una copertura equiparabile a quella della LAMal a prezzi agevolati. Per accedere a questa polizza gli studenti interessati devono collegarsi alla piattaforma di Swisscare, dal nostro sito sottoscrivendo una copertura e dando quindi il via al processo di richiesta di esenzione dalla cassa malati standard Svizzero. L'intero iter viene seguito e gestito per loro dall'International Office, diventato centro di informazioni per tutti gli studenti internazionali per le questioni di assicurazione malattia e referente per le pratiche di richiesta di riconoscimento di esen-

zione da parte dell'Istituto assicurazioni sociali IAS. Nel corso del 2021, l'International Office ha seguito una trentina di dossier, tra cui le pratiche di passaggio di assicurazione da Academic Care a Swisscare degli studenti ancora coperti dall'assicurazione precedente, le nuove richieste di studenti immatricolati e dottorandi di stati terzi e alcuni casi legati a degli statuti particolari dei paesi di provenienza.

## Rapporti con i partner universitari

A partire dal 1° giugno 2021 una novità consente agli istituti di istruzione superiore svizzeri che aderiscono al programma SEMP, quindi anche a SUPSI, di organizzare mobilità studentesche IN e OUT (a fini di studio e/o di stage) con tutti i paesi del mondo. Questa nuova offerta, che consente di ampliare la zona geografica del programma, ci permette di sviluppare la mobilità internazionale in collaborazione con gli istituti di tutto il mondo.

Come per i partner svizzeri ed europei, gli istituti partner mondiali devono aver sottoscritto un accordo con un istituto di istruzione superiore svizzero che aderisce al SEMP accettando i criteri di qualità del SEMP / della Erasmus+ European Charter for Hi-

gher Education ECHE. Devono inoltre essere istituti di istruzione superiore ufficiali che conferiscono un diploma riconosciuto o altre qualifiche di livello superiore riconosciute al pari delle scuole universitarie, conformemente alle leggi e alle prassi del paese in cui hanno sede.

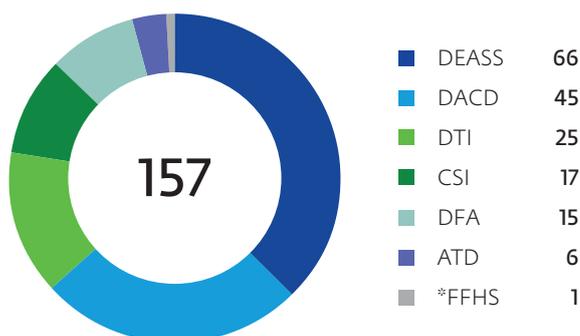
Anche nel 2021 obiettivo dell'attività dell'International Office è stato quello di mantenere le partnership esistenti e crearne di nuove, supportando la nostra istituzione laddove possibile in collaborazioni in ambito formativo legate agli scambi e alla mobilità.

Per il servizio è fondamentale instaurare e mantenere attivo il rapporto di collaborazione tra le istituzioni, i relativi corpi docenti e gli studenti in

mobilità: un'attività importante fatta di serietà, fiducia e stima reciproca che porta SUPSI a contare un numero di accordi internazionale sempre crescente. Nel 2021 SUPSI aveva 157 accordi internazionali attivi con 24 paesi. L'Italia, anche per condivisione della lingua, rimane il partner preferenziale (45), seguono la Spagna (25), La Germania (17) e il Belgio (11). Francia e Svizzera vengono subito dopo con 10 accordi ciascuno. Sono 22 gli accordi SEMP attivati nel 2021.

Con una sessantina di partner europei, il DEASS rimane il dipartimento con il maggior numero di accordi SEMP, seguito dal DACD.

### Accordi di collaborazione con partners SEMP per dipartimento



\*FFHS usufruisce degli accordi del DEASS per il corso di studi di economia.

# Gestione della mobilità tramite il tool Mobility Online

Durante tutto il 2021 si è lavorato all'implementazione del tool Mobility Online, che permette la gestione automatizzata della mobilità studentesca in entrata e in uscita.

Grazie a questo supporto, la gestione della mobilità viene gestita in modo più efficace. Tutta la documentazione si trova in un unico posto e sia gli studenti che i coordinatori dipartimentali per la mobilità avranno una visione della situazione attuale di ogni mobilità. Attualmente tutte le tipologie di mobilità outgoing sono state implementate, mentre per quelle incoming,

sono state implementate al momento solo quelle del programma SEMP.

Nel 2022 dovrebbe venire implementata anche la mobilità collaboratori.

Mobility Online consente di creare un elenco di attività interattive per i candidati - il loro flusso di lavoro di candidatura. Questo flusso di lavoro delinea l'intero processo in dettaglio.

I candidati partecipano attivamente alla gestione delle informazioni, inserendo i propri dati, compilando moduli online, caricando file (ad es. documenti cartacei scannerizzati, portfolio, foto) e stampando i propri

documenti dal sistema. I candidati possono completare i loro compiti online dopo aver effettuato l'accesso ai loro conti individuali. Il flusso di lavoro offre ai candidati la necessaria e affidabile panoramica di tutte le fasi da seguire.

Inoltre, l'International Office collabora ad un gruppo di lavoro con altre università svizzere che utilizzano lo stesso tool, per poter ottimizzare le funzioni in comune con il programma SEMP.

The screenshot shows the SUPSI Mobility Online interface. The header includes the SUPSI logo and the text 'Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI)'. The main content area is titled 'Display application overview' and features several filters: 'Academic year' (set to 'All academic years'), 'Program' (set to 'All programs'), 'Type of application' (radio buttons for 'IN', 'OUT', and 'Both', with 'Both' selected), and 'Type of person' (radio buttons for 'Stud./Trainee' and 'Teach./Staff', with 'Stud./Trainee' selected). There are also buttons for 'Refresh pipeline', 'Enable tool icon', 'Show all steps', and 'Show only steps with new applications'. The main data table is divided into 'Incoming' and 'Outgoing' sections. The 'Incoming' section lists categories like 'SEMP Study (SMS)', 'SEMP Traineeship (SMT)', and '2021/2022 - Autumn 2021' with sub-categories like 'Before mobility', 'During mobility', and 'After mobility'. The 'Outgoing' section lists categories like 'International study exchange', 'International traineeship exchange', 'Post-graduate traineeship', 'SEMP Study (SMS)', 'SEMP Traineeship (SMT)', 'Swiss mobility Study', and 'Swiss mobility Traineeship'. Each category has a corresponding 'Total' count.

Category	Total
<b>Incoming</b>	<b>Total (89)</b>
SEMP Study (SMS)	Total (51)
SEMP Traineeship (SMT)	Total (36)
2021/2022 - Autumn 2021	Total (12)
2021/2022 - Spring 2022	Total (24)
Before mobility	
During mobility	
After mobility	
General Queries	
<b>Outgoing</b>	<b>Total (185)</b>
International study exchange	Total (1)
International traineeship exchange	Total (18)
Post-graduate traineeship	Total (26)
SEMP Study (SMS)	Total (79)
SEMP Traineeship (SMT)	Total (38)
Swiss mobility Study	Total (6)
Swiss mobility Traineeship	Total (23)

## Gestione del Crisis management

In concomitanza con la stesura del piano di protezione SUPSI, a seguito della pandemia, l'International Office, con l'aiuto della coordinatrice dipartimentale per la mobilità del DEASS area sanità, ha lavorato ad un piano di Crisis Management per gli studenti e collaboratori SUPSI che verrà finalizzato a breve.

È stato definito un piano ed è in previsione di implementare il Crisis Management nel tool Mobility Online con un Online Emergency Information Form, in modo di poter identificare dove sono gli studenti e collaboratori in mobilità in qualsiasi momento, in modo da poter contattare individualmente in caso di necessità.

### Studenti

Gli studenti vengono informati sul tema Crisis Management durante l'incontro prima della loro partenza, momento in cui vengono resi attenti sulle questioni assicurative, sulla necessità di informarsi sulle misure in atto nel paese di destinazione, di registrarsi presso l'ambasciata svizzera/italiana e di informarsi in anticipo di cosa fare in caso di emergenza.

### Collaboratori

Anche per i collaboratori è prevista la preparazione di un'informativa per sensibilizzarli sul tema ed essere pronti nel migliore dei modi in caso di una crisi da gestire.

# Progetto Internationalization of Curricula e Swiss Global Competence Lab

Continua la collaborazione al progetto High-impact measures for the *comprehensive internationalisation of Curricula (IoC)* in Switzerland con le università partner ZHAW, BFH e HES-SO, iniziato nel 2019, a cui si è aggiunto il progetto Swiss Global Competence Lab, sempre finanziato dall'agenzia nazionale Movetia nell'ambito del Pro-

gramma internazionale. Questo progetto continua il progetto IoC con la creazione di un centro di competenze svizzero in materia di internazionalizzazione del curricula, centro che fornirà servizi per tutto il personale accademico nell'ambito di questo tema quali training, valutazioni, consulenza. Grazie alla collaborazione tra re-

gioni linguistiche e alla collaborazione con esperti esterni in IoC, il progetto rafforza le prospettive internazionali delle SUP in Svizzera e nel mondo.

Durante il 2021, sono state svolte le attività di disseminazione dei risultati del progetto:

- elaborazione di un sito web e di un piano di sviluppo 2021-2025
- organizzazione dell'evento finale di disseminazione in SUPSI, che si terrà a novembre 2022

Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana

**SUPSI**



Zürcher Hochschule für Angewandte Wissenschaften



## Formazione SUCTI

Il seme del progetto SUCTI è stato piantato per la prima volta nel 2011 all'Universitat Rovira i Virgili (Tarragona, Spagna), quando è nata l'idea di creare un corso di internazionalizzazione per il personale amministrativo.

Nel 2021 una collega del servizio International Office e una coordinatrice dipartimentale della mobilità hanno partecipato alla formazione offerta dall'agenzia Movetia, per "formare i formatori", insieme ad altre istituzioni superiori svizzere. Il corso "Train the Trainers" è un corso di forma-

zione intensivo di una settimana che mira a trasformare il personale amministrativo in formatori SUCTI in modo che possano fornire la formazione SUCTI nelle loro istituzioni, nella loro lingua, ai membri del personale amministrativo loro pari.

Quando le università avranno formato tutto il loro personale, avranno assorbito il concetto di internazionalizzazione, e questo cambiamento sistemico le renderà istituzioni veramente internazionali. L'obiettivo finale è quindi che l'internazionalizzazione

diventi una seconda natura e non solo un extra. Questo programma "Train the Trainers" ha fornito tutti gli strumenti di cui si ha bisogno per tenere corsi sull'internazionalizzazione nelle proprie istituzioni, e aiuterà a portare il tanto necessario cambiamento sistemico verso l'internazionalizzazione nelle proprie istituzioni.

Questo corso di formazione si è concentrato su tre diversi tipi di contenuti:

- Informazioni sull'internazionalizzazione
- Capacità di comunicazione interculturale
- Competenze di formazione

Si prevede di implementare dei corsi regolari sull'internazionalizzazione per il personale amministrativo.



SYSTEMIC UNIVERSITY  
CHANGE TOWARDS  
INTERNATIONALISATION

# Autovalutazione processo “Mobilità studenti e collaboratori”

Nell'ambito dell'accreditamento istituzionale, SUPSI si è dotata di un sistema di garanzia della qualità basato su tre cardini: la politica e strategia per la qualità, il modello di assicurazione di qualità e il manuale qualità, entro cui sono stati descritti 22 processi chiave. Tra di essi figura anche il processo legato alla mobilità studenti e collaboratori. Per assicurare il buon funzionamento della Scuola e garantire la qualità delle proprie azioni, per ognuno dei processi chiave prioritari identificati viene applicato un ciclo di miglioramento conti-

nuo (PDCA), nonché viene richiesta a scadenza regolare una peer esterna per ogni processo. Il 2021 ha visto impegnato l'International Office e la rete mobilità nella preparazione di un rapporto di valutazione del processo che è stato valutato ad inizio 2022.

Durante l'estate 2021 tutta la rete mobilità si è adoperata per definire 6 standard che potessero fungere da cartina tornasole per la valutazione del processo mobilità presso SUPSI. Questi standard sono un'interpretazione specifica

degli Standard di qualità per l'accreditamento istituzionale dell'Agenzia svizzera di accreditamento e garanzia della qualità (AAQ).

È stato dunque redatto un primo rapporto di autovalutazione da parte della rete mobilità (International Office e coordinatrici / coordinatori dipartimentali per la mobilità) che è stato poi discusso con i responsabili di processo interconnessi alla mobilità (risorse umane, formazione base, sostenibilità, gender & diversity). Al termine di questa seconda valutazione

interna, l'autovalutazione è stata condivisa e discussa attraverso dei focus group, in modalità remota a causa della pandemia, composti da studenti e collaboratori SUPSI ed ospiti (persone che hanno svolto la mobilità all'estero o presso la nostra istituzione) e partner internazionali, per un totale di circa 40 persone.

Il risultato complessivo è stato una conferma di raggiungimento dei 6 standard individuati.

## Valutazione esterna

Il Rapporto di autovalutazione finale costituisce dunque un elemento fondamentale della valutazione esterna del processo di mobilità; esso ripercorre il lavoro svolto negli ultimi quattro anni dell'International Office e della Rete mobilità. Nel Rapporto sono inclusi i riscontri avuti dall'International Office e dalla Rete mobilità, come pure quelle di coloro che hanno concorso alla realizzazione di una o più mobilità (partner, altri attori in SUPSI) e di coloro che l'hanno effettuata (studenti e collaboratori IN e OUT). In concomitanza con la pianificazione dell'autovalutazione, la rete mobilità ha individuato cinque esperti provenienti dal mondo accademico svizzero ed europeo per la valutazione del processo di scambio. Il lavoro della commissione esperti esterna (CEE) è stato intenso ed articolato: dopo aver letto e verificato tutta la documentazione a supporto delle attività legate al processo di mobilità svolte (supporto alla mobilità, diffusione e disseminazione di informazioni sulla mobilità), la CEE ha lavorato sul rapporto di autovalutazione in preparazione di una giornata di incontro con la stessa tipologia di persone incontrate dalla rete mobilità per l'autovalutazione. Il 25 febbraio 2022, in modalità mista (presenza e remoto), la commissione ha incontrato oltre una trentina di persone con cui ha discusso del rapporto di autovalutazione

## Risultati

La CEE ha confermato il raggiungimento degli standard dando allo stesso tempo diversi spunti di miglioramento e di best practice. La valutazione generale è stata buona e permette quindi di poter affinare alcuni aspetti e poter costruire su basi solide eventuali altre attività legate non solo alla mobilità ma anche a progetti di internazionalizzazione della scuola. I prossimi passi saranno quindi una definizione delle priorità sul tema e la preparazione di una piando di azione per il 2024-2028.

Maggiori informazioni  
[www.supsi.ch/international](http://www.supsi.ch/international)

